

## Ammoniti baiociane dell'Appennino umbro-marchigiano: le specie del sottogenere *Skirroceras* MASCKE 1907

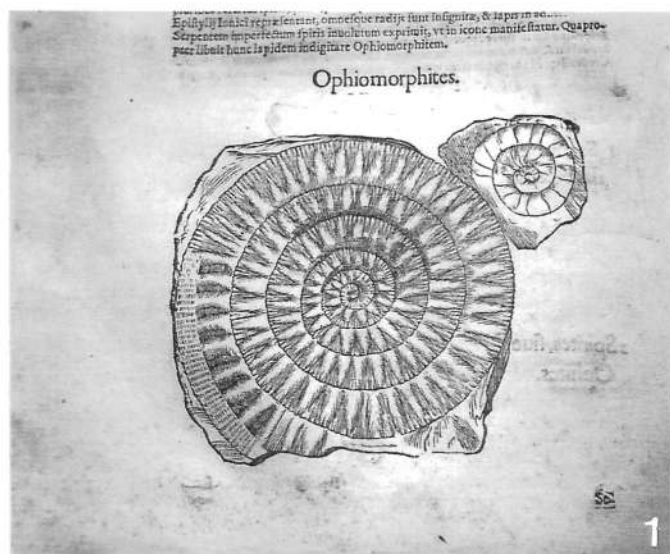
Stefano Cresta, Associazione Neroniade e Museo Brancaloni di Piobbico (PU)  
[presidente@neroniade.it](mailto:presidente@neroniade.it)

### Introduzione

Nel numero 17 di *Fossils & Minerals* (2025) è stato pubblicato l'aggiornamento lito-bio-cronostratigrafico dell'intervallo Toarciano superiore - Baiociano inferiore appenninico. La posizione stratigrafica degli esemplari descritti farà riferimento alla numerazione di Figura 3 delle pagg. 27-28, per la porzione baiociana (strati 56-68)

Questo contributo tratterà le specie appartenenti al sottogenere *Skirroceras* MASCKE, 1907 (sensu HOWARTH, 2017) campionate negli strati 62-68.

La scelta di mostrare le specie appenniniche appartenenti a questo gruppo deriva dal fatto che la prima rappresentazione iconografica di ammoniti del Giurassico medio appenninico è stata fornita da ALDROVANDI per un esemplare riferito alla specie *S. (S.) bayleanum* (OPPEL)



### Famiglia STEPHANOCERATIDAE Neumayr, 1875

[nome corretto FISCHER, 1882, p. 393, per Stephanoceratinen NEUMAYR, 1875, p. 905, nome comune, convalidato dalla Opinione ICZN 14, 1955b, p. 466] [= Stepheoceratidae BUCKMAN, 1898, p. 450, tabella 2, sinonimo oggettivo.]

Comprende generi evoluti con avvolgimento variabile da serpenticonico a cadiconico con sezioni dei giri che variano da tonda a fortemente depressa; la camera d'abitazione degli esemplari adulti varia in lunghezza da mezzo giro (*Cadomites*) a più di 2 giri (*Skirroceras*); l'ornamentazione è marcata ed è costituita da coste robuste tubercolate nel punto di biforcazione da cui si dipartono coste secondarie bi- o poliplicate; le coste attraversano l'area ventrale con l'eccezione delle Garantianinae e Ermoceratinae le cui specie sviluppano una banda liscia mediana ventrale o un solco.

E' un gruppo a dimorfismo sessuale molto pronunciato, con un rapporto dimensionale tipicamente di 4:1 o maggiore: i macroconchi sono evoluti, convoluti a spirale rotonda fino a morfologie cadiconiche, solitamente a costulazione pronunciata, sebbene le coste possano attenuarsi sulla camera di abitazione dell'adulto, che presenta un peristoma semplice, talvolta con un forte collare terminale, riflesso sotto forma di una costrizione larga e superficiale sui modelli interni. I microconchi sono fortemente ornamentati fino alla fine della camera di abitazione e presentano orecchiette semplici (*Polyplectites*) o spatolate (*Normannites*) "sospese" che restringono il peristoma. La linea di sutura dei macroconchi è molto complessa, con lobi sottili lunghi e frastagliati e lobi ombelicali fortemente retratti. La Famiglia cosmopolita è distribuita nel Giurassico medio (Aaleniano superiore–Calloviano



Figura 1 - ALDROVANDI U. (1648, op. postuma). *Ulyssis Aldrovandi patricii Bononiensis Museum Metallicum etc. Typ. Ferronij Bologna* 992 pagg. in SARTI C. 1994 - *Le ammoniti nella storia della geologia, tra XVI e XX secolo. Museologia Scientifica*, XI(1-2), 13-28.

inferiore).

### Sottofamiglia STEPHANOCERATINAE Neumayr, 1875

[nom. transl. BUCKMAN, 1887, p. 14, da Stephanoceratidae NEUMAYR, 1875, p. 905] [= Stenmatoceratidae MASCKE, 1907, p. 23; = Normannitinae WESTERMANN, 1954, p. 124; = Sturaniinae PARNES, 1985, p. 29]

Conchiglie da serpenticoniche evolute a coronate depresse, ornate da coste primarie corte e robuste o *bullae* che si dividono in punti di biforcazione da bassi a medio-laterali, con nodi o tubercoli laterali, in fasci di coste secondarie fini e acute; occasionalmente si sviluppa una fila di tubercoli ombelicali. Dimorfismo accentuato: i macroconchi hanno una costulazione robusta che continua fino al peristoma, caratterizzato da un colletto pronunciato e svasato che si riflette sul modello interno con una costrizione ampia e poco profonda; i microconchi hanno “orecchiette” pronunciate al punto di ostruire quasi completamente l'apertura della camera di abitazione (*Normannites*)

I più antichi stephanoceratidi, *Stephanoceras (Riccardiceras) longalvum* (VACEK), compaiono nella Zona Concavum dell'Aaleniano superiore dando origine ad una linea filetica che può essere tracciata fino al Baiociano superiore.

### Sottogenere *Stephanoceras (Skirroceras)* MASCKE, 1907

[\**Ammonites humphriesianus macer* QUENSTEDT, 1886 in 1882–1888, p. 528; SD BUCKMAN, 1921, tav. 248, nom. conserv., Opinione ICZN 2123, 2005, p. 159; non *Ammonites bucklandi macer* QUENSTEDT, 1883 in 1882–1888, p. 68]

Sinonimia.- *Kallistephanus* BUCKMAN, 1921, TA-3, tav. 230. *Skolekostephanus* BUCKMAN, 1921, TA-3, Tav. 241. *Rhytostephanus* BUCKMAN, 1921, TA-3, Tav. 250. *Oecostephanus* BUCKMAN, 1921, TA-3, Tav. 265. *Freboldites* TAYLOR, 1988, p. 136 (tipo, *F. bifurcatus*).

**Distribuzione stratigrafica** - I rappresentanti più antichi del sottogenere *Skirroceras*, conosciuti in Europa occidentale, appartengono alla Zona Laeviuscula, ma è nella Zona Sauzei che raggiungono il loro massimo sviluppo. Nella Zona Humphriesianum sono inferiori in numero di esemplari e di specie ai rappresentanti del genere *Stephanoceras*. Il Lectotipo di *S. (S.) macrum* (QUENSTEDT), designato da BUCKMAN (1921), proviene dalla Germania meridionale ed è stato campionato negli strati della Zona Sauzei (WESTERMANN & RICCARDI, 1979)

**Descrizione** - Conchiglie di taglia media o grande (D. max. = 70-400 mm), serpenticoniche con avvolgimento evoluto. Il giro è inizialmente depresso ma si trasforma ontogeneticamente in giri esterni moderatamente compressi; nel contempo, la sezione trasversale varia gradualmente da subovale a subcircolare. I fianchi sono poco convessi, spesso appiattiti. L'area ventrale può essere piatta o convessa. L'ombelico è molto ampio e poco profondo, quasi piatto. La camera di abitazione è molto lunga (spesso supera i 450° e può arrivare fino a 750°) e termina con un peristoma semplice. La costulazione è pronunciata e attraversa l'area ventrale tendendo a diminuire alla fine dello sviluppo ontogenetico e soprattutto vicino alla metà del ventre. Le coste primarie sono pronunciate; le secondarie sono più numerose e meno pronunciate. Nel punto di divisione delle coste, che si trova nella metà interna dell'altezza del giro, è presente un tubercolo più a meno pronunciato. Linea di sutura settale complessa, con lobo ombelicale fortemente retratto.

Osservazioni - Le specie del gruppo *Skirroceras* si distinguono morfologicamente da quelle del gruppo *Stephanoceras* includendo, le prime, morfologie nettamente serpenticoniche, con avvolgimento molto evoluto, minore spessore relativo, sezione più compressa, fianchi più appiattiti, ombelico meno profondo, ornamentazione caratterizzata da coste e tubercoli pronunciati sui fianchi e per la camera di abitazione più lunga.

### Iconografia

Gli esemplari raffigurati nel seguito sono stati scelti, tra le decine conservate nelle collezioni museali di Piobbico, per mostrare le morfologie più comuni in Appennino umbro-marchigiano.



Figura 2 - *Stephanoceras (Skirroceras) bayleanum* (OPPEL, 1858). Diametro = 117mm; provenienza: Monte Nerone, Infernaccio; età: Baiociano inferiore, Zona Sauzei. Collezioni paleontologiche Museo Civico Brancaleoni Piobbico es. Pb1651



Figura 3 - *Stephanoceras (Skirroceras) leptogyrale* (BUCKMAN, 1924). Diametro = 87; provenienza: Monte Nerone, Infernaccio; età: Baiociano inferiore, Zona Sauzei. Collezioni paleontologiche Museo Civico Brancaleoni Piobbico es. PB1652.



Figura 4 - *Stephanoceras (Skirroceras) macrum* (QUENSTEDT, 1886). Diametro = 107; provenienza: Monte Nerone, Cava Bugarone; età Baiociano inferiore, Zona Sauzei. Collezioni paleontologiche Museo Civico Brancaleoni Piobbico es. PB1900.



Figura 5 - *Stephanoceras (Skirroceras) dolichoechus* (BUCKMAN, 1921). Diametro = 120; provenienza: Monte Nerone, Pian del Sasso; età Baiociano inferiore, Zona Humphriesianum. Collezioni paleontologiche Museo Civico Brancaleoni Piobbico es. Pb3368.



Figura 6 - *Stephanoceras (Skirroceras) englandi* CHANDLER, 2019. Diametro = 270mm. Provenienza: Monte Nerone, Fosso Pisciareello; età: Baiociano inferiore, Zona Humphriesianum. Collezioni paleontologiche Museo Civico Brancaleoni Piobbico es. PB4322



Figura 7 - *Stephanoceras* (*Skirroceras*) *plicatum* (QUENSTEDT, 1858). Diametro = 210; provenienza: Monte Nerone, Fosso Plsciarello; età Baiociano inferiore, Zona Humphriesianum. Collezioni paleontologiche Museo Civico Brancaleoni Piobbico es. PB1637

Figura 8 (sotto) - *Stephanoceras* (*Skirroceras*) *rythum* (BUCKMAN, 1921). Diametro = 130; provenienza: Monte Nerone, Pian del Sasso; età: Baiociano inferiore, Zona Humphriesianum. Collezioni paleontologiche Museo Civico Brancaleoni Piobbico es. PB3374.





Comune di  
Costacciaro



Gruppo Umbro  
Mineralogico  
Paleontologico



Università degli uomini  
originari di Costacciaro

# Appenninica 2026



Atti Convegno  
Costacciaro - Sala San Marco  
28-29 Marzo 2026